



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

Al **Comune di ACQUASANTA TERME (AP)**

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E pc **PETRELLI CARNI sas**
c/o arch. Celani Nazzareno
PEC: nazzareno.celani@archiworldpec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale del
MiBACT per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del 16/06/2020 n. 08496

Prot. Sabap del 16/06/2020 n. 10126

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobili in frazione Centrale loc. Madonnella di sotto
Catastalmente distinti al N.C.U.E. al Foglio n. 36 particelle 1,3,7,8,10, 68,205,207,439,441, 89 C.T.
Lavori di costruzione nuova stalla bovini, letamaia e tettoie - ditta Petrelli Carni sas
Parere autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.
recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del
D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971
Rif. pratica edilizia: 225/2020
Trasmissione parere.
Richiedente: Petrelli Carni società agricola semplice – legale rappresentante Cristian Petrelli
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi
Referente per la tutela archeologica: dott.ssa Paola Mazzieri

In riscontro alla richiesta pervenuta il 16/06/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 16/06/2020 al n. 10126, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: *nuove costruzioni all'interno dell'area di proprietà per la quale è già stata rilasciata una precedente autorizzazione dal Comune di Acquasanta Terme, per realizzare la strada di accesso dalla strada provinciale lungo Tronto e la stalla per gli ovini con letamaia, e silos. I lavori futuri per cui si richiede il parere, sono relativi a ulteriori manufatti agricoli da costruire accanto a quelli già autorizzati e parte in costruzione, trattasi ora di realizzare la nuova stalla per bovini, e relativa letamaia, oltre a due tettoie una per il ricovero dei foraggi l'altra per il ricovero attrezzi agricoli. Le nuove opere sono in continuità con le precedenti da realizzarsi in struttura portante metallica su fondazione di tipo superficiale, tettoia in lamiera verniciata verde su travi in legno lamellare e capriate in acciaio zincato (stalla), tamponamenti in lamiera verniciata, e pannelli in legno lamellare parte in grigliato metallico, infissi in alluminio; per le tettoie le strutture portanti saranno in parte travi e pilastri in acciaio; la superficie dell'area è stata trattata in stabilizzato in cemento e ghiaia. Su una falda di copertura della nuova stalla come per l'altra è prevista la posa di pannelli fotovoltaici.*

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in località Madonnella di sotto, la zona è con destinazione urbanistica agricola, in posizione morfologica paesaggistica di terrazzamento travertinifero ricoperto da coltre vegetale;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giunto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"...il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";*

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), e vista la proposta di parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'intervento;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia al fine di migliorare l'intervento col contesto paesaggistico tutelato, si suggerisce la seguente prescrizione esecutiva:

- *I pannelli fotovoltaici da posare sulla tettoia della nuova stalla in lamiera grecata siano del tipo non riflettente.*

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati di progetto ed espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori, si comunica che **nulla osta all'avvio dei lavori**. Poiché, tuttavia, l'area è ben nota a questo Ufficio per diffuse segnalazioni archeologiche di diverse epoche, dall'epoca romana fino al Medioevo, si ritiene indispensabile che tutte le attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuate, ivi comprese quelle per la cantierizzazione, connesse al Progetto vengano condotte sotto il controllo di questa Soprintendenza. A tale scopo si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) la data di avvio con relativo e dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra con un preavviso di 15 giorni e che prenda contatti preventivi con l'assistente tecnico di questa Soprintendenza, dr. Mirco Pasquini (mirco.pasquini@beniculturali.it), al fine di concordare i tempi di esecuzione delle operazioni di scavo, da svolgersi sotto la sua sorveglianza. Le attività di movimento terra dovranno essere eseguite con un mezzo dotato di benna a lama liscia, per tagli di spessore da concordarsi in cantiere, al fine di limitare il danneggiamento nel caso di interferenze con stratigrafie o strutture di natura archeologica. Qualora la programmazione delle attività di sorveglianza dei numerosi interventi nel territorio regionale non consenta un celere inizio delle attività di cantiere in oggetto, si rende nota la possibilità di avvalersi di un archeologo professionalmente qualificato, con oneri a carico della Committenza, affinché segua con continuità tali interventi. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica. In questa eventualità, dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it e paola.mazzieri@beniculturali.it. In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto. Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90). Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

RB/PM
29/04/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it